



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**VTIC82200V**

**I.C. MONACI SORIANO NEL CIMINO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>- L'Istituto Comprensivo raccoglie le scuole di cinque Comuni, ognuno di poche migliaia di abitanti circondato da un consistente territorio a prevalente vocazione agricola. - Tutti i Comuni appartenenti all'IC si caratterizzano, inoltre, per la buona conservazione dei centri storici e la presenza di importanti strutture artistico – architettoniche; fra queste si ricordano: il parco dei mostri di Bomarzo, il castello Orsini di Soriano nel Cimino e il borgo medievale di Bassano in Teverina., il Castello Orsini di Vasanello e il Palazzo Ducale di Gallese - Il comprensorio si caratterizza per una rilevante natura di cerniera e di interscambio in quanto collegato a occidente col capoluogo provinciale (Viterbo) e ad est con la regione Umbria. Esso è anche servito da un'articolata rete di strade provinciali ed è interessato dal segmento umbro-laziale della superstrada Orte - Civitavecchia; è inoltre ben collegato col vicino tratto A1 dell'Autosole e con la tratta ferroviaria Roma - Firenze (stazione FS di Orte). - L'economia è di tipo misto: agricoltura, terziario e piccola imprenditoria artigiano-commerciale, nonchè il polo industriale ceramico del Distretto di Civita Castellana; la natura di cerniera interessa anche l'IC: diversi docenti sono infatti residenti nel comune di Viterbo o nella provincia di Terni.</p>	<p>- La composizione della popolazione risulta essere alquanto eterogenea sia dal punto di vista culturale che economico. - Le attività del terziario (in notevole calo negli ultimi anni) insieme alle attività agricole sono prevalenti e hanno destabilizzato economicamente le famiglie. - Tale eterogeneità viene resa ancora più complessa da un elevato tasso di stranieri ( il dato si attesta intorno al 12% nel 2019). - Si riscontra un numero consistente di famiglie straniere immigrate di recente con difficoltà in italiano L2.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>- Nel territorio dell'Istituto Comprensivo di Soriano nel Cimino e nei suoi comuni di appartenenza, sono presenti diverse Associazioni che operano nella produzione di iniziative culturali, sociali e ludiche. - Sono inoltre presenti realtà dedicate alla prima infanzia (Asili Nido) sia nel Comune di Soriano che in quello di Vasanello, nell'ottica di un possibile sviluppo collaborativo del sistema integrato 0-6 (D.Lgs. 65/2017). - L'istituto collabora costantemente con i Servizi Sociali dei Comuni, che forniscono il supporto degli assistenti di base per l'integrazione degli alunni disabili - Nel territorio sono presenti molteplici associazioni di volontariato che interagiscono con la scuola, offrendo professionalità ovvero risorse umane e finanziarie. - Punto di forza è rappresentato dalla Biblioteca Comunale di Soriano nel Cimino, nota in tutta la Regione, che negli ultimi anni ha ricevuto il Marchio di qualità. Essa dispone anche di un archivio storico e di una sala conferenze. Altro centro culturale di rilevanza è rappresentato dal Museo Civico di Gallese, che offre la possibilità di collaborazioni sul territorio dal punto di vista educativo e culturale.</p>	<p>- Si sottolinea l'assenza di mediatori culturali per l'inclusione degli alunni stranieri; la scuola, talvolta, sopperisce attraverso collaborazioni con associazioni esterne a titolo gratuito; - La pluralità di interlocutori degli Enti Locali dovuti alla vastità del territorio (cinque Comuni), non permette di arrivare a soluzioni univoche che valgano per tutti i plessi dell'Istituto. Si rende, quindi, necessaria una diversificazione di approcci a seconda del Comune di riferimento.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:VTIC82200V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	147.565,00	0,00	5.052.393,00	830.546,00	0,00	6.030.504,00
STATO	Gestiti dalla scuola	116.959,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	116.959,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	5.772,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.772,00
COMUNE		17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.242,00	603.242,00
ALTRI PRIVATI		16.980,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.980,00

Istituto:VTIC82200V Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	74,4	12,2	0,0	88,8
STATO	Gestiti dalla scuola	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
COMUNE		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,9	8,9
ALTRI PRIVATI		0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale VITERBO	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	15	5,5	4,4	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	26,7	51,1	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	94,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	26,7	70,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	93,3	71,2	74,5	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	0,7	3,1	4,9
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----	-----	-----	-----

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola VTIC82200V
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	6
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola VTIC82200V
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola VTIC82200V
Concerti	0
Magna	3
Proiezioni	0

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola VTIC82200V
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	7
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola VTIC82200V
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola VTIC82200V
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	15
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	15

Opportunità	Vincoli
<p>- Tutti i plessi hanno locali idonei strutturalmente e privi di barriere architettoniche - Il servizio scuolabus serve adeguatamente tutto il territorio dei vari plessi - L'IC può contare su laboratori informatici e un diffuso numero di LIM, soprattutto nelle classi delle scuole secondarie di primo grado - I comuni offrono la piena disponibilità per l'utilizzo delle palestre comunali, fatta eccezione per le scuole primarie, che ne possiedono una propria - Le principali fonti di finanziamento provengono da fondi statali, dal comune e dal contributo volontario delle famiglie - Altre fonti di finanziamento sono i Progetti FSE e FESR, fondi PON, progetti Erasmus Plus, progetti</p>	<p>- Nell'edificio della scuola primaria di Soriano, Bassano in Teverina e Gallese, manca la scala di emergenza - Non tutti i Comuni contribuiscono in modo uniforme al versamento del contributo alla scuola e ciò impedisce una gestione autonoma ed efficace delle risorse - Tutte le sedi dell'IC sono parzialmente sprovviste delle certificazioni previste dal D. L.vo 81/08 - In alcuni laboratori sono presenti computer estremamente obsoleti.</p>

Regionali (Monitor 440) - La collaborazione con il territorio ha permesso il rinnovo e la realizzazione dei laboratori informatici nonché la donazione di alcune LIM per i plessi che ne erano sprovvisti.

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		
ISTITUTO	X								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
VITERBO	28	67,0	1	2,0	-	0,0	-	0,0	
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0	
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0	

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		20,0	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	80,0	69,1	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		28,0	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		28,0	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		8,0	17,8	22,4
Più di 5 anni	X	36,0	33,4	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	77,8	66,4	65,4
Reggente		3,7	5,7	5,8
A.A. facente funzione		18,5	28,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,1	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,1	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	81,8	78,9	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni		21,2	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		3,0	8,4	10,0
Più di 5 anni	X	54,5	55,8	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:VTIC82200V - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
VTIC82200V	150	65,5	79	34,5	100,0
- Benchmark*					
VITERBO	3.968	67,5	1.912	32,5	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:VTIC82200V - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
VTIC82200V	6	4,3	33	23,7	60	43,2	40	28,8	100,0
- Benchmark*									
VITERBO	90	2,5	681	19,1	1.331	37,4	1.458	41,0	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale VITERBO	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,3	6,6	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	13,3	12,9	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	11,7	11,4	12,3	10,1
Più di 5 anni	43	71,7	69,1	65,5	68,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale VITERBO	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,3	6,6	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	13,3	12,9	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	11,7	11,4	12,3	10,1
Più di 5 anni	43	71,7	69,1	65,5	68,0

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale VITERBO	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	3,3	6,6	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	13,3	12,9	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	11,7	11,4	12,3	10,1
Più di 5 anni	43	71,7	69,1	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale VITERBO	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	7,5	8,9	9,5	10,0
Da più di 1 a 3	17	42,5	21,3	19,7	16,7

anni					
Da più di 3 a 5 anni	1	2,5	13,7	12,8	11,7
Più di 5 anni	19	47,5	56,2	58,1	61,3

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale VITERBO	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	7,1	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	3	42,9	16,8	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	4	57,1	69,9	68,8	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale VITERBO	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	12,0	12,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,5	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	22	88,0	75,1	74,7	72,7

##### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale VITERBO	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	25,0	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	6,2	7,7
Più di 5 anni	1	100,0	75,0	80,5	68,8

Opportunità	Vincoli
- Alta percentuale, rispetto al benchmark di riferimento di insegnanti con contratto a T/I - Alta	Una percentuale consistente di docenti di età inferiore ai 35 anni nonché compresa tra i 35 e i 44

percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato di età inferiore ai 35 anni e compresa tra i 35 e i 44 anni; - Bassa percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato di età superiore ai 55 anni; • Alta percentuale (oltre il 75%) di docenti che prestano servizio continuativo da almeno 6 anni nella stessa istituzione - Alta percentuale di docenti in possesso di titoli culturali ulteriori ai titoli abilitanti - Il dirigente ha una permanenza nell'incarico effettivo superiore a 10 anni, che garantisce stabilità e continuità progettuale

anni comporta un organico di personale che non ha ancora acquisito un'elevata esperienza educativo-didattica e che deve potenziare anche le competenze di gestione e di organizzazione.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VTIC82200V	98,4	100,0	100,0	100,0	100,0	99,1	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VITERBO	99,5	99,8	100,0	99,8	99,8	99,3	99,8	99,7	100,0	99,8
LAZIO	99,3	99,6	99,8	99,7	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VTIC82200V	96,1	98,1	99,2	99,3
- Benchmark*				
VITERBO	98,2	98,3	98,9	98,5
LAZIO	98,0	98,4	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
VTIC82200V	29,1	28,4	23,9	11,2	5,2	2,2	23,0	33,6	21,7	15,1	5,9	0,7	
- Benchmark*													
VITERBO	20,2	29,2	24,1	16,9	5,2	4,5	17,6	30,4	24,8	16,7	5,2	5,4	
LAZIO	18,6	28,6	24,8	17,9	5,1	5,0	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

#### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

##### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VTIC82200V	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
VITERBO	0,1	0,1	0,2
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VTIC82200V	0,0	0,0	1,3
- Benchmark*			
VITERBO	1,5	1,5	0,9
LAZIO	0,8	0,9	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
VTIC82200V	0,7	1,3	0,6
- Benchmark*			
VITERBO	2,0	2,1	1,4
LAZIO	1,3	1,4	1,2
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dai dati emerge che il numero degli ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado si attesta su un valore molto alto, in linea con il benchmark di riferimento. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti in quanto l'istituto, nelle diverse discipline, ripartisce gli obiettivi secondo le competenze, le abilità e le conoscenze raggiunte dall'alunno in tre livelli distinti: livello di eccellenza, medio e insufficienza, garantendo il successo formativo, il potenziamento e il recupero delle difficoltà, nonché la valorizzazione delle eccellenze.</p>	<p>L'obiettivo di innalzare le fasce di voto degli alunni in uscita risulta parzialmente raggiunto, questo perché l'Istituto ha lavorato, nel triennio precedente, sulla predisposizione di prove oggettive comuni, elaborando un monitoraggio che, se da una parte ha messo a punto strumenti correttivi, dall'altra ha ritardato il raggiungimento dell'obiettivo finale, che si ripropone anche per il triennio successivo. Pur avendo adottato un curriculum verticale con criteri di valutazione comuni, va ulteriormente rafforzata la valutazione oggettiva degli apprendimenti acquisiti e competenze sviluppate, anche in riferimento alle Linee Guida per l'apprendimento permanente emanate nel 2018 dalla Commissione Europea. L'I.C. dovrà lavorare su una migliore costruzione delle prove oggettive standardizzate (già messe a regime e confrontate sia con le prove INVALSI, sia con gli stessi gruppi-classe degli anni precedenti), soprattutto nei passaggi di grado e uniformare i propri criteri di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	<p>Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VTIC82200V - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,6</b>	<b>54,3</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,3	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822011 - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822011 - 2 A	73,0	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822011 - 2 B	66,3	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822011 - 2 C	62,1	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822055 - Plesso	28,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822055 - 2 A	28,0	↓	↓	↓	n.d.
VTEE822066 - Plesso	70,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822066 - 2 A	68,8	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822066 - 2 B	71,7	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822077 - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822077 - 2 A	64,7	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,5</b>	<b>63,0</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,2	↔	↔	↑	-1,1
VTEE822011 - Plesso	53,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822011 - 5 A	60,0	↓	↓	↓	-1,9
VTEE822011 - 5 B	56,2	↓	↓	↓	-7,2
VTEE822011 - 5 C	46,0	↓	↓	↓	-18,6
VTEE822011 - 5 D	52,0	↓	↓	↓	-10,3
VTEE822033 - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822033 - 5 A	70,4	↑	↑	↑	9,7
VTEE822055 - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822055 - 5 A	61,3	↔	↓	↔	-3,8
VTEE822066 - Plesso	75,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822066 - 5 A	74,4	↑	↑	↑	11,3
VTEE822066 - 5 B	76,2	↑	↑	↑	10,3
VTEE822077 - Plesso	70,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822077 - 5 A	70,6	↑	↑	↑	4,9
<b>Riferimenti</b>		<b>198,8</b>	<b>201,5</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,4	↔	↔	↑	-0,6
VTMM82201X - Plesso	205,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM82201X - 3 A	214,0	↑	↑	↑	13,2
VTMM82201X - 3 B	194,1	↓	↓	↓	-15,5
VTMM82201X - 3 C	214,6	↑	↑	↑	9,7
VTMM82201X - 3 D	198,3	↔	↓	↔	-2,9
VTMM822021 - Plesso	196,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822021 - 3 A	196,6	↔	↓	↓	4,4
VTMM822032 - Plesso	198,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822032 - 3 A	202,0	↑	↔	↑	-5,6
VTMM822032 - 3 B	194,0	↓	↓	↓	-7,5
VTMM822043 - Plesso	196,9	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822043 - 3 A	196,9	↔	↓	↓	4,6

Istituto: VTIC82200V - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,4</b>	<b>57,6</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	68,7	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822011 - Plesso	71,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822011 - 2 A	75,9	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822011 - 2 B	71,4	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822011 - 2 C	67,9	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822055 - Plesso	71,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822055 - 2 A	71,5	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822066 - Plesso	69,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822066 - 2 A	71,7	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822066 - 2 B	66,4	↑	↑	↑	n.d.
VTEE822077 - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822077 - 2 A	60,2	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>59,0</b>	<b>59,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,0	↑	↑	↑	2,5
VTEE822011 - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822011 - 5 A	62,2	↑	↑	↑	4,1
VTEE822011 - 5 B	56,7	↓	↓	↓	-4,5
VTEE822011 - 5 C	53,0	↓	↓	↓	-8,3
VTEE822011 - 5 D	56,3	↓	↓	↓	-3,4
VTEE822033 - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822033 - 5 A	72,0	↑	↑	↑	14,7
VTEE822055 - Plesso	70,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822055 - 5 A	70,6	↑	↑	↑	8,5
VTEE822066 - Plesso	70,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822066 - 5 A	71,7	↑	↑	↑	10,9
VTEE822066 - 5 B	69,4	↑	↑	↑	7,0
VTEE822077 - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822077 - 5 A	67,2	↑	↑	↑	5,0
<b>Riferimenti</b>		<b>198,4</b>	<b>203,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,8	↓	↓	↓	-8,3
VTMM82201X - Plesso	197,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM82201X - 3 A	203,1	↑	↔	↑	2,0
VTMM82201X - 3 B	194,8	↓	↓	↓	-15,4
VTMM82201X - 3 C	202,8	↑	↔	↑	-3,2
VTMM82201X - 3 D	190,0	↓	↓	↓	-11,6
VTMM822021 - Plesso	201,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822021 - 3 A	201,2	↔	↔	↔	8,3
VTMM822032 - Plesso	191,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822032 - 3 A	198,8	↔	↓	↓	-9,5
VTMM822032 - 3 B	184,1	↓	↓	↓	-18,7
VTMM822043 - Plesso	183,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822043 - 3 A	183,5	↓	↓	↓	-8,4

Istituto: VTIC82200V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>70,5</b>	<b>69,6</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	69,2				n.d.
VTEE822011 - Plesso	72,7	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822011 - 5 A	74,9				n.d.
VTEE822011 - 5 B	74,8				n.d.
VTEE822011 - 5 C	75,8				n.d.
VTEE822011 - 5 D	63,5				n.d.
VTEE822033 - Plesso	79,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822033 - 5 A	79,3				n.d.
VTEE822055 - Plesso	48,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822055 - 5 A	48,2				n.d.
VTEE822066 - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822066 - 5 A	81,4				n.d.
VTEE822066 - 5 B	42,7				n.d.
VTEE822077 - Plesso	81,3	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822077 - 5 A	81,3				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>202,3</b>	<b>205,9</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,6				n.d.
VTMM82201X - Plesso	191,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM82201X - 3 A	192,0				n.d.
VTMM82201X - 3 B	177,6				n.d.
VTMM82201X - 3 C	207,1				n.d.
VTMM82201X - 3 D	188,0				n.d.
VTMM822021 - Plesso	189,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822021 - 3 A	189,5				n.d.
VTMM822032 - Plesso	191,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822032 - 3 A	194,1				n.d.
VTMM822032 - 3 B	188,5				n.d.
VTMM822043 - Plesso	187,2	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822043 - 3 A	187,2				n.d.

Istituto: VTIC82200V - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>77,8</b>	<b>77,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,8				n.d.
VTEE822011 - Plesso	79,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822011 - 5 A	81,1				n.d.
VTEE822011 - 5 B	76,2				n.d.
VTEE822011 - 5 C	79,3				n.d.
VTEE822011 - 5 D	81,7				n.d.
VTEE822033 - Plesso	86,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822033 - 5 A	86,4				n.d.
VTEE822055 - Plesso	89,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822055 - 5 A	89,4				n.d.
VTEE822066 - Plesso	87,8	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822066 - 5 A	87,9				n.d.
VTEE822066 - 5 B	87,7				n.d.
VTEE822077 - Plesso	86,5	n/a	n/a	n/a	n/a
VTEE822077 - 5 A	86,5				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>204,1</b>	<b>207,1</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,1				n.d.
VTMM82201X - Plesso	193,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM82201X - 3 A	201,5				n.d.
VTMM82201X - 3 B	192,0				n.d.
VTMM82201X - 3 C	193,9				n.d.
VTMM82201X - 3 D	186,2				n.d.
VTMM822021 - Plesso	190,6	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822021 - 3 A	190,6				n.d.
VTMM822032 - Plesso	196,1	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822032 - 3 A	194,2				n.d.
VTMM822032 - 3 B	198,0				n.d.
VTMM822043 - Plesso	203,4	n/a	n/a	n/a	n/a
VTMM822043 - 3 A	203,4				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VTEE822011 - 5 A	16,7	83,3
VTEE822011 - 5 B	5,3	94,7
VTEE822011 - 5 C	6,7	93,3
VTEE822011 - 5 D	28,6	71,4
VTEE822033 - 5 A	10,0	90,0
VTEE822055 - 5 A	16,7	83,3
VTEE822066 - 5 A	0,0	100,0
VTEE822066 - 5 B	80,0	20,0
VTEE822077 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	19,2	80,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
VTEE822011 - 5 A	5,6	94,4
VTEE822011 - 5 B	0,0	100,0
VTEE822011 - 5 C	6,7	93,3
VTEE822011 - 5 D	0,0	100,0
VTEE822033 - 5 A	0,0	100,0
VTEE822055 - 5 A	0,0	100,0
VTEE822066 - 5 A	0,0	100,0
VTEE822066 - 5 B	0,0	100,0
VTEE822077 - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,4	98,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VTMM82201X - 3 A	5,3	21,0	31,6	15,8	26,3
VTMM82201X - 3 B	5,9	35,3	23,5	35,3	0,0
VTMM82201X - 3 C	0,0	35,3	17,6	17,6	29,4
VTMM82201X - 3 D	5,9	35,3	23,5	29,4	5,9
VTMM822021 - 3 A	0,0	46,7	20,0	33,3	0,0
VTMM822032 - 3 A	8,7	30,4	21,7	26,1	13,0
VTMM822032 - 3 B	18,2	13,6	50,0	13,6	4,6
VTMM822043 - 3 A	6,7	20,0	46,7	26,7	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,9	29,0	29,7	24,1	10,3
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VTMM82201X - 3 A	15,8	21,0	26,3	15,8	21,0
VTMM82201X - 3 B	11,8	29,4	41,2	5,9	11,8
VTMM82201X - 3 C	11,8	35,3	23,5	17,6	11,8
VTMM82201X - 3 D	11,8	35,3	35,3	11,8	5,9
VTMM822021 - 3 A	0,0	33,3	33,3	20,0	13,3
VTMM822032 - 3 A	4,4	30,4	43,5	4,4	17,4
VTMM822032 - 3 B	18,2	36,4	22,7	18,2	4,6
VTMM822043 - 3 A	20,0	26,7	53,3	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,7	31,0	34,5	11,7	11,0
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VTMM82201X - 3 A	5,3	42,1	52,6
VTMM82201X - 3 B	0,0	76,5	23,5
VTMM82201X - 3 C	0,0	41,2	58,8
VTMM82201X - 3 D	5,9	47,1	47,1
VTMM822021 - 3 A	0,0	66,7	33,3
VTMM822032 - 3 A	0,0	52,2	47,8
VTMM822032 - 3 B	0,0	59,1	40,9
VTMM822043 - 3 A	0,0	60,0	40,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	55,2	43,4
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VTMM82201X - 3 A	0,0	26,3	73,7
VTMM82201X - 3 B	5,9	17,6	76,5
VTMM82201X - 3 C	5,9	11,8	82,4
VTMM82201X - 3 D	0,0	41,2	58,8
VTMM822021 - 3 A	0,0	40,0	60,0
VTMM822032 - 3 A	0,0	26,1	73,9
VTMM822032 - 3 B	0,0	22,7	77,3
VTMM822043 - 3 A	0,0	33,3	66,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,4	26,9	71,7
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VTEE822011 - 5 A	4	4	2	3	4	2	4	2	0	7
VTEE822011 - 5 B	8	3	2	1	5	6	4	3	6	2
VTEE822011 - 5 C	6	8	2	0	1	4	5	2	1	3
VTEE822011 - 5 D	6	0	2	4	1	5	3	2	3	2
VTEE822033 - 5 A	1	0	3	1	4	0	1	0	3	6
VTEE822055 - 5 A	4	0	2	5	3	1	1	1	2	8
VTEE822066 - 5 A	0	3	0	6	8	0	3	2	3	8
VTEE822066 - 5 B	0	1	4	3	13	2	3	1	2	12
VTEE822077 - 5 A	2	4	0	4	7	1	3	4	6	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VTIC82200V	21,5	16,0	11,8	18,8	31,9	14,6	18,8	11,8	18,1	36,8
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VTIC82200V	30,9	69,1	9,1	90,9
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VTIC82200V	25,8	74,2	15,7	84,3
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VTIC82200V	51,2	48,8	12,9	87,1
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
VTIC82200V	5,6	94,4	5,4	94,6
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
VTIC82200V	6,2	93,8	2,4	97,6
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate della scuola primaria, i risultati di italiano risultano nella media, mentre quelli di matematica sono leggermente superiori: questo è dovuto all' "effetto-scuola" in quanto il nostro istituto, nel RAV precedente, si era dato come priorità il potenziamento delle competenze in matematica. La variabilità tra le classi risulta azzerata, questo perché i docenti lavorano sul Curricolo Verticale e su una omogeneità delle competenze in uscita, in linea con le Indicazioni Nazionali di sviluppo delle Competenze.</p>	<p>Il leggero abbassamento dei risultati nelle prove di Italiano è il risultato dell'azione correttiva che il nostro istituto si era prefissato - in relazione ai risultati in matematica - nel RAV del triennio precedente. Questo ha comportato un recupero delle competenze in matematica, ma un fisiologico abbassamento di quelle in italiano. I risultati delle Prove Oggettive Standardizzate di Istituto, mettono invece in risalto che gli strumenti correttivi messi in atto dai docenti, necessitano di una revisione in seguito al monitoraggio di fine anno. L'effetto</p>

	scuola, pertanto, sebbene possa sembrare inferiore alla media regionale e al benchmark di riferimento, è solo il risultato di azioni migliorative in seguito al monitoraggio di metà termine.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Si riscontra una diversità di risultati tra scuola primaria e scuola secondaria: la prima vede le classi seconde sopra la media nazionale, mentre le classi quinte sono leggermente al di sotto; la secondaria si colloca sopra la media in matematica e in linea per italiano.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Le competenze chiave europee su cui la scuola si concentra maggiormente sono quelle sociali, civiche e legate alla cittadinanza attiva. Gli indicatori di tali competenze sono valutati in maniera trasversale nelle diverse discipline ed attività, sia curricolari che extra curricolari. Esse confluiscono nella valutazione del comportamento ma sono altresì espresse nei singoli Curricoli Disciplinari. L'I.C. promuove iniziative di collaborazione con le Forze dell'ordine operanti nel territorio, quali Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia di Stato, etc. per educare alla cittadinanza attiva e partecipata. Fondamentale progetto d'Istituto è "La notte della legalità", che vede coinvolta tutta la popolazione scolastica in attività finalizzate alla promozione della legalità. La certificazione di Scuola Amica, giunta all'8° anno, evidenzia il costante interesse di tutti i docenti verso questa tematica. Inoltre, in base al D.Lgs. 62/2017 sulla valutazione, l'Istituto ha elaborato criteri comuni per misurare e certificare le competenze di cittadinanza e il percorso formativo degli alunni. - Altro elemento importante è lo sviluppo di abilità legate allo spirito di iniziativa e imprenditorialità, grazie ai progetti Erasmus Plus e PON Competenze di Base e Potenziamento patrimonio artistico e culturale, che hanno coinvolto anche le scuole</p>	<p>- La scuola secondaria rileva, ancora, un'alta incidenza di provvedimenti disciplinari (fonte: registro elettronico). - La partecipazione ai progetti Europei PON ed Erasmus Plus coinvolge ancora un numero esiguo di alunni rispetto all'intera popolazione scolastica.</p>

dell'infanzia e le famiglie.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'IC ha adottato un curriculum verticale dove sono esplicitate le competenze chiave e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso scolastico. E' stato messo a punto uno strumento di valutazione comune, in cui vengono esplicitati gli indicatori di riferimento e le modalità di acquisizione. Tale strumento è costantemente monitorato e migliorato tenendo conto dei risultati e delle esigenze emerse, anche in base alla nuova normativa (D.Lgs. 62/2017 e DM 741/2017). È necessario che l'Istituto promuova attività didattiche e metta in campo strumenti educativi e formativi per lo sviluppo delle competenze digitali nonché per quelle legate all'imparare ad apprendere.

## 2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola primaria, i risultati a distanza rilevano un risultato nelle prove di italiano superiore al benchmark di riferimento.	Si rileva un alto valore del cheating nella scuola secondaria, motivo per il quale non è possibile fare un confronto con i dati che si hanno a disposizione.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il lavoro che si è intrapreso con l'analisi verticale delle Prove Oggettive in tutti gli ordini scolastici dell'Istituto, ha favorito la necessità di un maggior approfondimento e rivisitazione delle prove stesse alla luce dei

risultati ottenuti al fine di raggiungere quelle competenze che le prove nazionali richiedono.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	70,6	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,2	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	29,4	32,5	32,7
Altro	No	0,0	7,8	9,0

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	70,6	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,2	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	29,4	32,5	32,7
Altro	No	0,0	7,8	9,0

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	70,6	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,2	90,9	86,3

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	29,4	32,5	32,7
Altro	No	0,0	7,8	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	96,7	97,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	66,7	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	83,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,3	29,8	30,9
Altro	No	0,0	7,8	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	91,2	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,1	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	67,6	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	70,6	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	82,4	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	73,5	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	85,3	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	55,9	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	55,9	60,7	57,9
Altro	No	0,0	6,1	7,5

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	91,2	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di	Si	97,1	98,9	98,8

PEI/PDP				
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	67,6	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	70,6	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	82,4	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	73,5	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	85,3	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	55,9	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	55,9	60,7	57,9
Altro	No	0,0	6,1	7,5

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	91,2	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,1	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	67,6	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	70,6	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	82,4	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	73,5	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	85,3	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	55,9	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	55,9	60,7	57,9
Altro	No	0,0	6,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	86,7	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	76,7	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	No	60,0	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	83,3	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	73,3	66,7	64,8

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	86,7	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,7	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	56,7	66,3	63,6
Altro	No	0,0	6,4	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,8	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	66,7	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	72,7	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	15,5	13,4

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,8	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	66,7	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	72,7	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	15,5	13,4

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,8	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	66,7	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	72,7	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	18,2	15,5	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

	VTIC82200V	VITERBO	LAZIO	
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	66,7	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	73,3	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	13,3	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>CURRICOLO:</b> - Il curriculum di Istituto è stato realizzato e composto in base ai regolamenti ministeriali, Nuove Indicazioni per il Curriculum per il primo ciclo di istruzione 2012 e 2018. - Il curriculum di istituto è stato realizzato individuando i traguardi di competenze alla fine di ogni anno e di ogni ciclo di istruzione, uniformando anche i criteri valutativi. - Anche le attività extra curricolari di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto. <b>PROGETTAZIONE:</b> - Sia i docenti della scuola primaria che quelli della scuola secondaria utilizzano i momenti di programmazione per classi parallele sia mensilmente che attraverso i dipartimenti disciplinari. <b>VALUTAZIONE:</b> - la scuola utilizza prove oggettive standardizzate iniziali e finali per tutte le classi che non sono interessate dalle prove INVALSI, nelle seguenti materie: italiano, matematica inglese L2 e francese L3, sia per la scuola primaria che per quella secondaria. Le prove sono corrette dai docenti che somministrano ed inseriti in griglie di valutazione comune predisposte dalla funzione strumentale per la valutazione di istituto.</p>	<p><b>CURRICOLO:</b> - i traguardi di sviluppo delle competenze inseriti nel curriculum verticale non seguono le nuove indicazioni europee 2018. <b>PROGETTAZIONE:</b> - la pianificazione degli incontri dei dipartimenti disciplinari non segue una uguale programmazione degli argomenti da trattare nei vari incontri. <b>VALUTAZIONE:</b> - Le prove oggettive, spesso, non sono considerate come strumenti di autovalutazione dell'operato dei docenti, bensì come ulteriore strumento di valutazione degli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	70,6	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,2	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	11,8	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	14,7	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	70,6	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,2	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	11,8	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	14,7	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	70,6	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	91,2	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	11,8	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	14,7	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,7	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	81,0	79,2

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	3,3	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	16,7	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	50,0	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,1	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	8,8	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	8,8	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	50,0	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,1	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	8,8	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	8,8	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	50,0	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,1	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	8,8	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	8,8	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	84,6	78,9

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	96,7	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	3,3	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	10,0	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	85,3	94,2	94,5
Classi aperte	Sì	61,8	73,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,5	75,8	75,8
Flipped classroom	Sì	23,5	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,5	28,8	32,9
Metodo ABA	No	26,5	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	7,2	6,2
Altro	Sì	20,6	29,6	28,5

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	85,3	94,2	94,5
Classi aperte	Sì	61,8	73,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,5	75,8	75,8
Flipped classroom	Sì	23,5	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,5	28,8	32,9
Metodo ABA	No	26,5	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	7,2	6,2
Altro	Sì	20,6	29,6	28,5

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	85,3	94,2	94,5
Classi aperte	Sì	61,8	73,0	70,8
Gruppi di livello	Sì	76,5	75,8	75,8

Flipped classroom	Sì	23,5	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	23,5	28,8	32,9
Metodo ABA	No	26,5	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	7,2	6,2
Altro	Sì	20,6	29,6	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	86,7	94,6	94,1
Classi aperte	Sì	50,0	60,2	57,5
Gruppi di livello	Sì	76,7	83,6	79,4
Flipped classroom	Sì	40,0	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	13,3	20,1	23,0
Metodo ABA	No	13,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,0	4,3
Altro	Sì	16,7	25,7	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,9	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	26,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,7	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,8	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	26,5	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	85,3	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	8,8	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	29,4	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,4	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	55,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	2,9	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	44,1	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	2,9	0,6	0,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,9	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	26,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,7	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,8	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	26,5	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	85,3	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	8,8	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	29,4	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,4	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	55,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	2,9	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	44,1	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	2,9	0,6	0,6

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,9	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	26,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,7	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,8	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	26,5	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	85,3	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	8,8	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	29,4	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	29,4	24,3	25,7

Lavoro sul gruppo classe	Sì	55,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	2,9	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	44,1	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	2,9	0,6	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	40,0	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,3	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	16,7	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,3	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	70,0	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	16,7	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	30,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	30,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	53,3	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,0	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	50,0	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

### Punti di forza

**DIMENSIONE ORGANIZZATIVA:** - l'orario delle lezioni è articolato in modo flessibile, su 5 giorni settimanali, con ora inferiori a 60 minuti; - grazie ai finanziamenti PON-FSE e PON-FESR, la scuola, nella quasi totalità dei plessi (15), ha installato la banda larga wi-fi, questo per permettere una didattica innovativa; - grazie agli stessi finanziamenti, è stato possibile dotare quasi tutte le classi delle scuole secondarie di una LIM, e almeno una LIM per classe parallela nelle scuole primarie; - i fondi PON-FSE, inoltre, hanno permesso l'acquisto di vari tablet grazie ai quali è stato possibile avviare delle classi sperimentali 2.0 in vari plessi, sia di scuola primaria che di scuola secondaria.

### Punti di debolezza

**DIMENSIONE ORGANIZZATIVA:** - L'Istituto non ha una biblioteca ben organizzata e fornita in quanto, l'attenzione alle nuove tecnologie digitali, ha abbassato l'attenzione su questo tipo di strumento di supporto alla didattica e allo sviluppo anche di competenze trasversali: - alcuni strumenti digitali, soprattutto nei plessi più piccoli, sono obsoleti e andrebbero sostituiti/rinnovati: **DIMENSIONE METODOLOGICA:** - i dipartimenti disciplinari negli ultimi anni si sono concentrati troppo sulla valutazione, tralasciando la condivisione di metodologie didattiche finalizzate alla creazione di un ambiente inclusivo più diffuso. **DIMENSIONE RELAZIONALE:** - spesso alcuni comportamenti

**DIMENSIONE METODOLOGICA:** - durante l'anno scolastico 2018-19, la formazione di istituto dedicata ai docenti si è concentrata sulla condivisione e aggiornamento circa metodologie didattiche rivolte all'inclusione, a cui ha partecipato l'85% del personale docente. **DIMENSIONE RELAZIONALE:** - i docenti condividono con tutti gli alunni di ogni ordine e grado, il regolamento di istituto e le regole scolastiche, nonché lo Statuto delle studentesse e degli studenti, dandone una lettura collettiva critica; - numerosi sono i progetti basati sulla Legalità, la condivisione di una vision con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio; - sono stati attivati numerosi progetti legati alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo, legati alla consapevolezza dell'educazione emotiva.

problematici sono trattati con sanzioni disciplinari che non tengono conto delle azioni di recupero del comportamento illecito.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo per i docenti, cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali. Andrebbe potenziata una maggiore condivisione di pratiche innovative all'interno dei dipartimenti, per darne maggiore diffusione. Maggiore attenzione andrà rivolta alla organizzazione di biblioteche (tradizionali ovvero inattive) anche attraverso all'adesione a specifici progetti europei.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	81,8	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	72,7	82,4	78,7

Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	69,7	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,7	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	30,3	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	27,3	40,0	31,2

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	81,8	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	72,7	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	69,7	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,7	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	30,3	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	27,3	40,0	31,2

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	81,8	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	72,7	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	69,7	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	69,7	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	30,3	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	27,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	86,2	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	79,3	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della	No	69,0	83,5	79,9

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,0	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	51,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	41,4	47,1	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,9	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	75,8	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	45,5	52,3	61,1

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,9	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	75,8	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	45,5	52,3	61,1

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,9	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	75,8	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	45,5	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,3	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	80,0	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	50,0	55,6	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,7	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	48,5	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,5	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,7	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,5	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	63,6	68,2	72,2

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,7	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	48,5	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,5	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,7	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,5	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	63,6	68,2	72,2

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,7	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	48,5	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,5	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,7	67,8	67,4

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,5	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	63,6	68,2	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	75,9	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	55,2	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	44,8	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,5	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,7	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,9	71,5	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	39,4	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	6,1	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	30,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,2	22,4	22,1
Altro	No	9,1	16,4	19,6

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	49,6	47,9

Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	39,4	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	6,1	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	30,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,2	22,4	22,1
Altro	No	9,1	16,4	19,6

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	39,4	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	6,1	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	30,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,2	22,4	22,1
Altro	No	9,1	16,4	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,7	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	6,9	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	75,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	10,3	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	48,3	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	24,1	30,3	29,5
Altro	No	3,4	15,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	--------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

	VTIC82200V	VITERBO	LAZIO	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	87,9	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,3	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	24,2	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	36,4	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,3	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	63,6	61,3	58,0
Altro	No	3,0	10,3	9,9

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	87,9	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,3	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	24,2	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	36,4	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,3	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	63,6	61,3	58,0
Altro	No	3,0	10,3	9,9

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	87,9	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	30,3	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	24,2	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	36,4	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,3	37,0	23,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	63,6	61,3	58,0
Altro	No	3,0	10,3	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	75,9	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	24,1	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	37,9	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	82,8	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	37,9	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	89,7	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	82,8	84,4	82,0
Altro	No	3,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>INCLUSIONE:</b> - Redazione del Piano per l'Inclusione redatto dal GLI; - stesura dei PEI per gli alunni affetti da disabilità; - gruppi di lavoro (GLHO e GLI) per monitorare gli interventi; - regolare stesura dei PDP da parte dell'intero consiglio di classe, in collaborazione con la famiglia; - regolare aggiornamento e monitoraggio di PEI e PDP; - redazione e somministrazione del questionario IPDA per la diagnosi precoce di alunni con DSA; - protocollo accoglienza alunni stranieri, con schede di somministrazione per verificare le competenze in italiano L2 e relative valutazioni; - attività di ampliamento dell'offerta formativa (extra curricolari ed estive) grazie ai progetti legati al FAMI_IMPACT, finalizzati all'inclusione degli alunni stranieri.</p> <p><b>RECUPERO:</b> - gli studenti con maggiori difficoltà sono supportati attraverso l'utilizzo di metodologie come la peer education, il tutoring, anche utilizzando l'organico dell'autonomia per formare gruppi di livello temporanei, efficaci per il recupero delle difficoltà; <b>POTENZIAMENTO:</b> - realizzazione di progetti per lo sviluppo delle attitudini dell'alunno (musica, arte, motoria, ecc); - partecipazione a gare ed olimpiadi per valorizzare le eccellenze</p>	<p><b>INCLUSIONE:</b> - la verifica degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica non è stata ancora messa a punto con strumenti condivisi e standardizzati.</p> <p><b>RECUPERO:</b> - la suddivisione delle classi per gruppi di livello al fine di favorire il recupero degli studenti in difficoltà spesso si scontra con esigenze organizzative poco flessibile, a causa, anche, del numero elevato di plessi (15) che non permette una distribuzione dei docenti sempre confacente alle esigenze educativo-didattiche</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni</p>

	formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,1	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	88,2	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,3	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,5	78,3	74,6
Altro	No	8,8	10,8	9,5

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,1	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	88,2	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,3	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,5	78,3	74,6

Altro	No	8,8	10,8	9,5
-------	----	-----	------	-----

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,1	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	88,2	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	94,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,3	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,5	78,3	74,6
Altro	No	8,8	10,8	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	90,0	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	93,3	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,0	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,3	78,8	71,9
Altro	No	3,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	36,7	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	3,3	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,7	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	10,0	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	40,0	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	13,3	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	13,3	5,4	4,9

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	3,3	0,6	1,5
Altro	No	6,7	13,2	12,0

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	36,7	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	3,3	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,7	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	10,0	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	40,0	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	13,3	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	13,3	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	3,3	0,6	1,5
Altro	No	6,7	13,2	12,0

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	36,7	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	3,3	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,7	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	10,0	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	40,0	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	13,3	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	13,3	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	3,3	0,6	1,5

Altro	No	6,7	13,2	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola VTIC82200V</b>	<b>Riferimento Provinciale % VITERBO</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	76,7	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	30,0	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	56,7	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	80,0	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	56,7	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	60,0	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	83,3	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	6,7	8,9	13,7
Altro	No	6,7	12,2	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
VTIC82200V	8,7	11,8	21,5	3,2	0,3	12,3	22,5	20,0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VTIC82200V	73,0	27,0
VITERBO	75,1	24,9
LAZIO	76,0	24,0
ITALIA	74,4	25,6

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VTIC82200V	97,6	79,3
- Benchmark*		
VITERBO	95,5	81,1
LAZIO	95,4	82,6
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>CONTINUITÀ:</b> - la funzione strumentale e il gruppo di lavoro per la continuità, operano e pianificano attività didattiche nonché di passaggio di informazioni da un grado scolastico all'altro (infanzia-primaria-secondaria), attraverso regolari incontri mensili per tutto l'anno scolastico; - la formazione delle classi del grado successivo avviene utilizzando format e documenti standardizzati, stilati e redatti dalla commissione e dai rappresentanti dei vari consigli di classe, interclasse e intersezione, al fine di garantire equità nella formazione delle classi; - la certificazione delle competenze in uscita diviene strumento efficace non solo per le famiglie e gli alunni, ma anche per i docenti del grado successivo. <b>ORIENTAMENTO:</b> - la scuola organizza percorsi di orientamento sia alla scuola primaria (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>, anche per la scelta dei vari indirizzi Cambridge ovvero Musicale alla scuola secondaria), sia a partire dalle classi 2<sup>a</sup> della scuola secondaria; - la scuola, attraverso la funzione strumentale dell'orientamento, organizza incontri con le scuole dell'ordine successivo facenti parte del territorio e/o della rete di ambito/scopo; - la funzione strumentale, inoltre, propone i vari "open day" delle scuole vicinorie, partecipando insieme ai ragazzi alle iniziative, in orario extra curricolare, coinvolgendo anche le famiglie</p>	<p><b>CONTINUITÀ:</b> - a causa della presenza di numerosi plessi (15), a volte il passaggio di informazioni risulta un po' discontinuo, lento e non sempre uniforme. <b>ORIENTAMENTO:</b> - a volte le attività di orientamento richiederebbero più tempo e spazio ma, soprattutto per la scuola secondaria, i margini sono ristretti in quanto ci sarebbe bisogno di una pianificazione a più largo respiro che non sempre è possibile organizzare a causa della complessità dei vari plessi, distribuiti su quattro Comuni; - manca una pianificazione standardizzata del monitoraggio dell'efficacia del Consiglio Orientativo rivolta al grado successivo di istruzione (scuole secondarie di secondo grado).</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie</p>

azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento coinvolgono le famiglie ed alunni attraverso incontri conoscitivi nelle sedi scolastiche dell'ordine successivo, nonché nella propria, attraverso attività e informative. I docenti delle classi-ponte realizzano attività didattiche e formative in continuità, coinvolgendo gli alunni dei diversi ordini scolastici in lavori di gruppo, producendo materiale da utilizzare all'inizio del percorso successivo. I docenti sono coinvolti in prima persona nella creazione di percorsi finalizzati ad un passaggio di grado scolastico che risulti il più sereno possibile.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,6	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	46,6	45,3

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,6	45,0	43,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	46,6	45,3
-------------------------------------------------------------------------------	---	------	------	------

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,6	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,6	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	47,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		37,0	39,3	30,8
>25% - 50%	X	37,0	37,3	37,8
>50% - 75%		18,5	14,8	20,0
>75% - 100%		7,4	8,5	11,3

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		37,0	39,3	30,8
>25% - 50%	X	37,0	37,3	37,8

>50% - 75%		18,5	14,8	20,0
>75% - 100%		7,4	8,5	11,3

Primaria	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		37,0	39,3	30,8
>25% - 50%	X	37,0	37,3	37,8
>50% - 75%		18,5	14,8	20,0
>75% - 100%		7,4	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		37,0	38,0	31,3
>25% - 50%	X	40,7	37,8	36,7
>50% - 75%		14,8	15,5	21,0
>75% - 100%		7,4	8,4	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	24	10,4	11,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	4.827,0	4.603,7	6.122,8	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------	-------------------------

Spesa media per studente in euro	99,8	68,7	81,8	67,2
----------------------------------	------	------	------	------

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,2	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,5	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	33,3	37,8	42,2
Lingue straniere	Sì	37,5	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	29,2	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	41,7	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	12,5	21,9	25,4
Sport	No	8,3	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	8,3	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	37,5	24,6	19,9
Altri argomenti	No	25,0	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA:</b> - la Mission e la Vision dell'Istituto sono definite chiaramente ed inserite nel Regolamento di Istituto e nel PTOF, pertanto sono visibili a tutti nel momento dell'iscrizione o, in alternativa, sul sito istituzionale; questo rende gli elementi di cui sopra una guida per docenti, famiglie e studenti, nonché valido elemento di collaborazione e condivisioni con le altre realtà istituzionali del territorio.</p> <p><b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ:</b> - la scuola ha predisposto schede standardizzate di monitoraggio dei progetti, che fungono da guida per l'adesione, di anno in anno a tutte quelle attività extra curricolari e/o curricolari che siano in linea con la Vision e la Mission dell'Istituto; <b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:</b> - la scuola, oltre alle FF.SS., ha individuato specifici ruoli anche per alcune commissioni che si occupano di progetti di eccellenza dell'istituto: Cambridge, Erasmus Plus, Piano delle Arti (Coro e Teatro), Notte della Legalità; - circa il 30% dell'organico a TI ricopre ruoli di supporto alla dirigenza; sono altresì coinvolti docenti a TD, a seconda del proprio curriculum professionale; - il Fondo di Istituto è perequativamente suddiviso tra docenti ed ATA ed è sovente supportato anche dal Bonus per la</p>	<p><b>MISSIONE E VISIONE DELLA SCUOLA:</b> - l'alta attività scolastica, sovente, impedisce una condivisione capillare all'interno dell'intero corpo docente nonché con i genitori, a causa della complessità dell'istituto nonché dell'alto numero dei docenti in organico <b>MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ:</b> - la rendicontazione esterna fa ancora fatica ad essere organizzata in maniera organica <b>ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE:</b> - a causa della presenza di numerosi ATA a TD, la suddivisione dei compiti dei Collaboratori Scolastici spesso subisce modifiche repentine ed immediate; <b>GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE:</b> - il coinvolgimento di esperti esterni per i progetti di istituto si scontra, sovente, con la carenza di risorse a cui la scuola dovrebbe far fronte anche utilizzando il fund raising secondo il nuovo DI 129/2018</p>

Valorizzazione del Merito; - responsabilità e compiti dei docenti  
**GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE** - il PA segue le linee di indirizzo del PTOF; - le risorse sono allocate prioritariamente sui tre progetti di istituto stabiliti dal CD

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b>          La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,3	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,7	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		20,0	20,4	22,7
Altro		6,7	4,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,9	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale VITERBO	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Provinciale % VITERBO
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	20,0	12,1	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	19,0	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	0,9	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,9	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,0	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	12,1	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,3	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	2	40,0	18,1	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,2	6,2	7,1
Altro	0	0,0	21,6	15,3	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	60,0	31,0	33,0	34,3
Rete di ambito	2	40,0	31,0	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	2,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,5	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,7	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	24,1	21,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	20,0	19,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	40,0	31,0	33,4	32,4

Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,6	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,2	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	22,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	40,0	12,9	17,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	20.0	7,1	4,7	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	25.0	8,9	13,4	18,6	19,6
Scuola e lavoro			0,1	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,1	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			2,7	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	95.0	33,9	11,5	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,2	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	140.0	50,0	18,3	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,6	5,4	6,8
Altro			15,4	24,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,7	3,3	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	25,0	1,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,6	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	16,7	17,6	19,5

Il servizio pubblico	0	0,0	2,4	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	22,6	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,2	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	10,7	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,2	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,2	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	1,2	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	9,5	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	6,0	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,6	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,2	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,8	4,8	5,2
Altro	0	0,0	7,1	10,8	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VTIC82200V		Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	20,2	38,4	36,7
Rete di ambito	3	75,0	33,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	3,6	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	20,2	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,6	22,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola VTIC82200V	Provinciale % VITERBO	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	70,0	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	53,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	50,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	60,0	75,2	74,0
Orientamento	Sì	66,7	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	53,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	90,0	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	23,3	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	20,0	35,9	37,8
Continuità	Sì	83,3	91,8	88,3
Inclusione	Sì	93,3	96,7	94,6
Altro	No	10,0	22,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteria comuni per la valutazione di alunni/studenti	4.3	20,4	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	53.8	19,0	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	11,1	10,0	9,1
Accoglienza	0.0	5,7	8,4	8,7
Orientamento	3.6	3,3	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	4.3	2,2	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10.8	5,1	6,5	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,8	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	3,0	7,2	7,1
Continuità	12.5	10,1	8,4	8,2
Inclusione	10.8	11,7	9,6	10,3
Altro	0.0	0,6	2,4	2,6

#### Punti di forza

FORMAZIONE: - in linea con il PdM e i progetti di Istituto, la scuola promuove piani di formazione finalizzati all'innovazione metodologico-didattica, all'acquisizione delle competenze di inglese (anche per le classi ad Indirizzo Cambridge) nonché legati ai temi della Legalità e Cittadinanza Attiva; - ogni intervento formativo di istituto ha ricadute sulla didattica e sulle manifestazioni della scuola durante

#### Punti di debolezza

FORMAZIONE: - le esigenze formative dei docenti non sono rilevate attraverso uno strumento standardizzato VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE: - la scheda di rilevazione delle competenze dei docenti spesso non è aggiornata annualmente, col rischio di "perdere" l'occasione di valorizzare il personale a seconda delle esigenze dell'istituto. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI: -

<p>l'anno. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE:  - la scuola, attraverso l'analisi dei curricula dei docenti e ad apposite schede di rilevazione delle competenze, organizza e gestisce le risorse umane da assegnare alle varie commissioni e/o gruppi di lavoro, incarichi, compiti; - il personale ATA (CS e Amministrativi) è ritenuto da tutta la comunità scolastica parte attiva del processo di formazione degli alunni nonché nell'organizzazione e nella gestione della scuola. COLLABORAZIONE TRA DOCENTI: - i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola partecipano mensilmente a programmazioni e dipartimenti disciplinari, anche in maniera spontanea, a seconda delle esigenze della classe o dell'istituto.</p>	<p>manca una piattaforma di condivisione immediata e veloce dei materiali dei docenti che possono mettere a disposizione di colleghi ed alunni.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>  La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		13,8	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,7	28,1	20,4
5-6 reti		3,4	4,6	3,5
7 o più reti		62,1	59,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	72,4	78,6	72,6
Capofila per		20,7	15,6	18,8

una rete				
Capofila per più reti		6,9	5,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	71,1	74,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	23,8	38,5	32,4
Regione	0	2,4	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	17,9	13,6	14,5
Unione Europea	0	6,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	2,4	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	2	47,6	36,6	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,5	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,3	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	71,4	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	4,8	7,1	4,6
Altro	0	6,0	12,4	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	8,3	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,1	5,0	4,6

Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	22,6	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,6	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,6	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,8	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	4,8	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,3	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,0	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,2	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	17,9	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	7,1	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,4	1,7	1,3
Altro	0	2,4	6,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	26,7	39,8	46,3
Università	Sì	53,3	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	10,0	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	33,3	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	16,7	24,1	32,0
Associazioni sportive	No	50,0	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	53,3	55,5	66,2
ASL	Sì	40,0	49,4	50,1
Altri soggetti	No	10,0	22,5	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	VTIC82200V	VITERBO	LAZIO	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	53,6	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	32,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	57,1	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	25,0	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	21,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	25,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	39,3	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	42,9	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	17,9	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,7	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	14,3	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	67,9	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	50,0	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	25,0	24,5	19,0
Altro	No	7,1	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	19,6	24,5	17,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	68,9	72,1	49,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola VTIC82200V	Provinciale % VITERBO	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	6,9	8,9	11,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VTIC82200V	Riferimento Provinciale % VITERBO	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	96,7	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	83,3	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	83,3	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	53,3	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	99,0	98,5
Altro	No	3,3	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO:</b> - La scuola ha promosso una diffusa apertura alle reti di ambito e/o di scopo, nonché ad enti esterni diversi e/o a soggetti privati. - La presenza di protocolli con Enti locali, associazioni, carabinieri, polizia, asl aumenta il raccordo tra la scuola e il territorio in cui opera, - La scuola partecipa alle Reti per migliorare pratiche didattiche ed educative, per accedere a dei finanziamenti e per la formazione del personale docente, il tutto al fine di raggiungere gli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento. - la partecipazione con tutti i soggetti esterni ha una ricaduta soprattutto nell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola</p> <p><b>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE:</b> - Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso la pubblicazione sul sito del PTOF e di tutti gli altri documenti che riguardano la vita della scuola (valutazione, inclusione, progetti di istituto, etc.); le assemblee e le conferenze di servizio sono validi strumenti soprattutto in presenza di situazioni nuove o critiche. - Sono presenti valide forme di collaborazione e comunicazione tra genitori e docenti, attraverso il sito istituzionale nonché il registro elettronico; C'è un'alta percentuale di genitori che versano un contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa - la scuola si caratterizza per un'alta trasparenza comunicativa, tempestività ed efficacia delle informazioni.</p>	<p><b>COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO:</b> - la vastità del territorio in cui sorge l'istituto, composta da 5 Comuni, sovente rende la collaborazione con lo stesso disomogenea e rallenta alcune decisioni di governance. <b>COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE:</b> - il rapporto scuola-famiglia, in alcuni casi, evidenzia scarsa fiducia nel ruolo del docente e dell'istituzione scolastica; - Ad una buona partecipazione delle famiglie corrisponde, soprattutto nella scuola secondaria, una scarsa consapevolezza del proprio ruolo.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto ha migliorato la propria comunicazione con il personale e l'utenza. Tiene in considerazione suggerimenti delle famiglie e proposte del territorio, al fine di un continuo miglioramento della propria azione educativa con l'obiettivo di garantire ad ogni alunno il proprio successo formativo.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Sviluppo e potenziamento delle competenze chiave europee 2018 degli alunni in uscita dalle classi V della scuola primaria e dalle classi terze della scuola secondaria di 1° grado.*

#### Traguardo

*Declinare il Curricolo Verticale di Istituto secondo le Nuove Indicazioni Europee 2018 relative alle competenze-chiave, in particolare potenziare le seguenti competenze che risultano ancora deboli: 4 Competenza digitale 5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*1 pianificare dipartimenti disciplinari mensili per area in continuità verticale al fine di declinare la programmazione educativo-didattica disciplinare secondo le indicazioni del curricolo verticale. 2 elaborare criteri di valutazione e monitoraggio per la competenza n.4 e n.5 in maniera multi-disciplinare*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Organizzare un ambiente di apprendimento utilizzando metodologie didattiche di tutoring, flipped classroom, problem solving utilizzando strumenti digitali innovativi*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Utilizzare pratiche didattiche ed educative che siano rispettose dei PEI e dei PDP nell'ottica del Piano di Inclusione di Istituto*

##### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Pianificazione di interventi di aggiornamento e formazione di Istituto e/o di Rete di Ambito che tengano conto delle novità normative in tema di valutazione (D.lgs. 62/2017), nuove competenze-chiave (Indicazioni Europee 2018), nuova inclusione scolastica (D.lgs 66/2017), poli formativi per l'infanzia (D.lgs. 65/2017).*

##### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Attivare protocolli di intesa con il territorio e le famiglie (anche utilizzando fondi europei), per innalzare le competenze in italiano L2 degli alunni stranieri, in coerenza con il protocollo di integrazione degli alunni stranieri già in uso nel nostro istituto.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Innalzamento dei risultati in italiano e matematica nelle prove standardizzate, al fine di un allineamento con il benchmark di riferimento.*

### Traguardo

*1 elaborazione delle prove oggettive di istituto sulla base delle competenze europee 2018 2 elaborazione di un sistema omogeneo e standardizzato di valutazione delle PO di istituto 3 elaborazione di un sistema di monitoraggio in itinere delle PO di istituto per prevedere interventi correttivi sia sulle prove che sulle metodologie didattico-educa*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*1 pianificare dipartimenti disciplinari mensili per area in continuità verticale al fine di declinare la programmazione educativo-didattica disciplinare secondo le indicazioni del curriculum verticale. 2 elaborare criteri di valutazione e monitoraggio delle prove oggettive*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Organizzare un ambiente di apprendimento utilizzando metodologie didattiche di tutoring, flipped classroom, problem solving utilizzando strumenti digitali innovativi*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Utilizzare pratiche didattiche ed educative che siano rispettose dei PEI e dei PDP nell'ottica del Piano di Inclusione di Istituto*

#### 4. Continuità e orientamento

*condivisione dei risultati delle prove oggettive di istituto e delle prove invalsi tra ordini di scuola sia attraverso il sito istituzionale che negli incontri in presenza*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Potenziare le competenze chiave europee in vista della Raccomandazione del Consiglio Europeo 2018.*

### Traguardo

*elaborare criteri di valutazione comuni per la verifica delle competenze-chiave europee anche in relazione alla valutazione dei processi formativi in uscita, scheda già adottata dall'istituto a supporto della certificazione delle competenze.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*1 pianificare dipartimenti disciplinari mensili per area in continuità verticale al fine di declinare la programmazione educativo-didattica disciplinare secondo le indicazioni del curriculum verticale. 2 elaborare criteri di valutazione e monitoraggio per la competenza n.4 e n.5 in maniera multi-disciplinare*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Organizzare un ambiente di apprendimento utilizzando metodologie didattiche di tutoring, flipped classroom, problem solving utilizzando strumenti digitali innovativi*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*Utilizzare pratiche didattiche ed educative che siano rispettose dei PEI e dei PDP nell'ottica del Piano di Inclusione di Istituto*

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Pianificazione di interventi extra curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che tengano conto del potenziamento delle competenze di inglese L2 (Trinity e Cambridge), sociali e civiche (laboratori sulla legalità e prevenzione bullismo), competenze di base (recupero e potenziamento).*

#### **5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

*Organizzazione dell'organico dell'autonomia in base alle competenze (non solo specificamente disciplinari) dei docenti anche in relazione al proprio curriculum culturale e formativo*

### **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

- L'attendibilità e l'oggettività della valutazione dei risultati raggiunti permette di ottenere feed back costanti per attuare azioni specifiche di miglioramento e l'attuazione di percorsi didattici che riportino l'alunno al centro del processo di apprendimento prevedendo, eventualmente, anche un'organizzazione per classi aperte e/o di livello. - La flessibilità oraria permette un'organizzazione educativo-didattica finalizzata al potenziamento e alla valorizzazione, così come l'utilizzo ad hoc dell'organico dell'autonomia. - la costruzione di percorsi di lingua italiana personalizzati permette un'alfabetizzazione diffusa specificamente per studenti stranieri e con svantaggi socio-culturali, anche attraverso il supporto del territorio e/o attività finanziate da fondi europei. - La pianificazione di una formazione docente continua e condivisa è finalizzata al raggiungimento di competenze riguardanti la valutazione degli apprendimenti in coerenza con le Indicazioni Europee 2018 nonché con il Piano di Miglioramento di Istituto. - La sensibilizzazione verso i temi della legalità, del rispetto, della lotta al bullismo e al cyber-bullismo è attuata attraverso progetti di istituto che si aprano al territorio, alle famiglie e alle altre istituzioni.